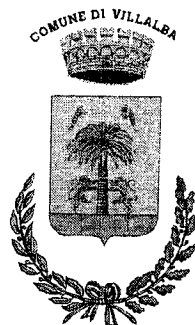


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del Registro - INTERROGAZIONI.

Data 09/07/2013

L'anno duemilatredici il giorno nove del mese di luglio alle ore 19,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 2790 del 1 luglio 2013 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 02 Presenti 10

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott. Calogero Ferlisi.
Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, Geom. Plumeri Alessandro, il Vicesindaco Plumeri Calogero e gli Assessori Territo Concetta e Tramontana Giuseppe. Per gli Uffici sono presenti il Rag. Giuseppe Plumeri e il dr. arch. Luigi Schifano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del punto inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto le interrogazioni presentate da taluni Consiglieri Comunali. Invita i Consiglieri proponenti a dare lettura e ad illustrare le interrogazioni presentate.

Il Consigliere Costanza dà lettura della interrogazione prot. n. 5305 del 23.11.2012, presentata dai Consiglieri Costanza, Ferreri e Favata, avente ad oggetto il finanziamento per il completamento della rete fognaria villalbese.

Il **Sindaco**, rispondendo all'atto ispettivo presentato dai Consiglieri di Opposizione, dà lettura di un documento, che brevemente illustra e che chiede allegarsi al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**).

Il **Consigliere Favata** si dichiara totalmente insoddisfatto per la risposta ricevuta dal Sindaco per tre motivi. Innanzitutto osserva che l'Ufficio Tecnico del Comune di Villalba, quando ha provveduto a comunicare all'ATO, per l'effettuazione dei lavori, l'indicazione del tratto di questa via Piave, da via Meli in giù, lo ha fatto sulla base del PARF, che in quel momento tuttavia non era stato aggiornato. Precisa, altresì, che l'incarico per redigere il progetto è stato assegnato dall'ATO ad alcuni tecnici, che vi hanno provveduto senza effettuare alcun sopralluogo e/o accertamento sullo stato delle fognature. A tal riguardo, anzi, fa presente che, secondo quanto affermato dal Sindaco nella sua risposta, i tecnici hanno predisposto un progetto inattuabile, in quanto esso aveva ad oggetto la manutenzione ed il ripristino della rete fognaria esistente, laddove, invece, la misura finanziaria su cui insisteva il finanziamento aveva ad oggetto la realizzazione di nuovi tratti fognari. Afferma, infine, che, da informazioni assunte all'ATO, è venuto a conoscenza che l'Ambito si sta adoperando per non perdere il relativo finanziamento diretto alla realizzazione di nuovi tratti fognari e non alla manutenzione di quelli esistenti.

Terminata la trattazione della interrogazione, il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'interrogazione prot. n. 1228 del 12.03.2012, presentata dai Consiglieri Ferreri e Favata ed avente ad oggetto la convenzione stipulata con la società T.S. Rinnovabili s.r.l.

Il **Consigliere Ferreri** dà lettura del testo dell'interrogazione.

Risponde il **Vicesindaco**, evidenziando che il Comune di Villalba abbia inviato specifica nota alla società T.S. Rinnovabili s.r.l. per sollecitare il pagamento della somma di € 55.000,00. Precisa che, in data 3 luglio u.s., vi è stata una riunione presso l'Assessorato Regionale all'Energia. Sottolinea che, a fronte della manifesta inerzia della ditta, l'Amministrazione Comunale è pronta ad incaricare un legale ma che non vi sono, in atto, disponibilità finanziarie per approvare la relativa proposta di deliberazione.

Il **Consigliere Favata** si dichiara fortemente insoddisfatto, perché la risposta non dà contezza dei fatti. Sottolinea che nessuna somma ad oggi è stata incassata dal Comune di Villalba. Richiama la missiva che è stata inviata al Comune di Villalba dalla Società che è succeduta alla TS Rinnovabili s.r.l. ed evidenzia che nella stessa sono stati sollevati una serie di vizi della Convenzione che la TS Rinnovabili s.r.l. aveva a suo tempo sottoscritto con il Comune di Villalba. Dà atto che, in ogni caso, l'Ufficio ha replicato sui rilievi formulati dalla Società. Dà lettura di un intervento del Presidente del Consiglio risultante dal verbale della deliberazione consiliare n. 12 del 4.5.2012, in cui questi si vantava del fatto che, grazie anche al suo impegno, l'Amministrazione Comunale avrebbe incassato diverse somme dalla convenzione stipulata con la TS Rinnovabili. Sottolinea, invece, che ancora il Comune di Villalba non ha incassato dalla stessa neppure un euro.

Il **Presidente del Consiglio**, dichiarando di voler intervenire per fatto personale, afferma di essere orgoglioso di quanto detto nella seduta consiliare del 4.5.2012, durante l'intervento testé letto dal Consigliere Favata.

Terminata la trattazione della interrogazione, il **Presidente del Consiglio** passa alla

trattazione dell'interrogazione prot. n. 1346 del 22 3 2013, presentata dai Consiglieri Scarlata M. e Favata ed avente ad oggetto l'accensione del mutuo per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle periferie villalbesi.

Il **Consigliere Scarlata M.** dà lettura dell'interrogazione.

Il **Consigliere Favata** illustra brevemente la illustra.

Il **Sindaco**, rispondendo all'atto ispettivo presentato dai Consiglieri di Opposizione, dà lettura di un documento, che brevemente illustra e che chiede allegarsi al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 2**).

Il **Consigliere Favata** si dichiara insoddisfatto a causa della superficialità della risposta fornita dall'Amministrazione Comunale. Fa presente che, nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 31 ottobre 2012, il Sindaco si era impegnato solennemente a relazionare all'assemblea su tutti gli sviluppi di tale pratica. Si duole della mancata accensione del mutuo nel corso dell'anno 2012 ed osserva che nella Pubblica Amministrazione è difficile recuperare il perduto. Sottolinea, infine, che, a suo avviso, è necessario, riguardo alla vicenda in esame, ricercare le responsabilità degli interessati, che vanno evidenziate ed eventualmente sanzionate.

Terminata la trattazione della interrogazione, il **Presidente del Consiglio** passa alla **trattazione dell'interrogazione prot. n. 1864 del 30.04.2013, presentata dai Consiglieri Lercara, Ferreri, Scarlata M., Costanza e Saia ed avente ad oggetto l'approvazione del protocollo d'intesa tra il Comune di Villalba e l'Ufficio Provinciale del Lavoro per il funzionamento del recapito locale presso il Comune di Villalba.**

Il **Consigliere Scarlata M.** dà lettura dell'interrogazione, che brevemente illustra, evidenziando che i Comuni vicini, rientranti nella competenza del Centro per l'Impiego di Mussomeli, hanno già deliberato in favore del mantenimento locale del recapito. Nella qualità sia di Consigliere Comunale sia di responsabile del recapito locale dell'ex Ufficio di Collocamento, sottolinea che tale ufficio eroga ai cittadini dei servizi importanti, cittadini che, in mancanza di recapito locale, dovrebbero recarsi a Mussomeli.

Il **Sindaco** risponde evidenziando che l'Amministrazione Comunale voleva attivarsi per il mantenimento del recapito ma, a seguito di sopralluogo effettuato dall'Ufficio Tecnico Comunale, è emerso che il locale presso il quale è ubicato l'ufficio non è conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza. Evidenzia, inoltre, l'adeguamento di tale locale alla normativa vigente risulta assai difficoltoso ed oneroso. Dà atto che l'Ufficio è in atto aperto, nonostante manchi la dichiarazione di regolarità dei locali richiesta dall'Ufficio Provinciale per il Lavoro. Sottolinea che l'Amministrazione Comunale si sta adoperando per la sistemazione dei locali a piano terra del Palazzo Municipale, per ivi collocare l'archivio e liberare, in tal modo, una stanza presso il Palazzo Municipale da eventualmente adibirsi a recapito locale dell'Ufficio per il Lavoro.

Il **Consigliere Favata** si dichiara totalmente insoddisfatto, considerato che l'Ufficio Provinciale del Lavoro ha scritto più di un anno fa e l'Amministrazione Comunale, tuttavia, non ha ancora risposto. Osserva che se i locali presso cui è ubicato il recapito locale dell'Ufficio per il Lavoro non sono conformi alla normativa per la sicurezza sul lavoro, questo è un problema grave per il quale è necessario trovare una soluzione tempestiva.

Terminata la trattazione della interrogazione, il **Presidente del Consiglio** passa alla **trattazione dell'interrogazione prot. n. 2182 del 23.05.2013, avente ad oggetto l'istituzione del Registro dei Tumori.**

Il **Consigliere Ferreri** dà lettura dell'interrogazione.

Il **Sindaco**, rispondendo all'interrogazione formulata dai Consiglieri di Opposizione, fa presente che lo stesso, insieme con l'Assessore Territo ed il Consigliere Tatano, ha partecipato al Convegno sul Registro dei Tumori, tenutosi il 13 febbraio 2013 in Caltanissetta, riguardo all'incidenza tumorale nel territorio nisseno. Fa presente che, al termine della riunione, aveva richiesto di acquisire la documentazione con i dati ufficiali riguardanti il territorio villalbesi,

documentazione di cui gli era stata promessa la tempestiva trasmissione e che, invece, è pervenuta con notevole ritardo, nonostante i continui solleciti informali e formali. Comunica all'Assemblea che, una volta venuto in possesso dei dati, ha richiesto all'ASP competente, con una nota posta altresì all'attenzione del Commissario Straordinario per la provincia di Caltanissetta, la conferma dell'attendibilità dei dati enunciati durante il menzionato Convegno circa l'elevata incidenza tumorale nei territori dei Comuni di Villalba, Montedoro e Serradifalco; e ciò anche al fine di porre in essere quanto nella sua competenza per garantire il diritto alla salute della cittadinanza. Rende edotta l'Assemblea che ha, altresì, preso contatti con l'ARPA al fine di misurare le emissioni dell'antenna Vodafone installata sul territorio villalbese e dichiara che, a tal fine, sono stati già installati dei rilevatori. Dichiara, inoltre, di avere appreso dal funzionario dell'ARPA, recatosi presso il Comune di Villalba, che, in relazione alla miniera Bosco, ricadente nei pressi del territorio villalbese, l'ARPA ha già effettuato i necessari approfondimenti e dagli stessi non è emerso nulla di anomalo. Dichiara, infine, di aver preso pure contatti con l'Istituto epidemiologico di Palermo e di Caltanissetta e che, in data 16 luglio p.v., è in programma una riunione nel corso della quale verranno affrontati questi temi.

Il **Consigliere Favata** si dichiara insoddisfatto per la risposta, dando atto che il senso della interrogazione era quello di porre attenzione sul problema anche da parte dell'opinione pubblica. Dà atto che la questione va affrontata non dal solo Comune di Villalba, bensì cercando di coinvolgere i Comuni vicini, facendo voce comune. Fa presente che sulle eventuali emissioni della citata miniera Bosco vi sono orientamenti diversi.

Il **Sindaco** precisa ancora che da taluni esperti ha ricevuto delle rassicurazioni, poiché il problema che interessa Villalba è comune ad altri piccoli paesi della Sicilia ed è da ricondurre, non da ultimo, all'allungamento del periodo di vita, che comporto un aumento dell'esposizione al rischio di malattie tumorali.

Terminata la trattazione della interrogazione, il **Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'interrogazione prot. n. 2252 del 25.08.2013, avente ad oggetto la pratica relativa alla restituzione degli strumenti musicali da parte dell'Associazione "Nicolò Guzzone"**.

Il **Consigliere Tatano** dà lettura dell'interrogazione prot. n. 2252 del 28 5 2013.

Il **Sindaco**, rispondendo all'atto ispettivo presentato dai Consiglieri di Maggioranza, dà lettura di una nota trasmessagli dall'Ufficio Finanziario, che brevemente illustra e che chiede allegarsi al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 3**). Dichiara che, riguardo alla necessità di riconoscere il relativo debito fuori bilancio, il Ragioniere Plumeri, Responsabile dell'Area Finanziaria, sostiene che, a suo avviso, non ve ne sia la necessità allorché il credito sia stato eliminato dai residui attivi. Dichiara di non essere dello stesso avviso, in quanto, con l'eliminazione del residuo attivo, si è capitalizzata una perdita a carico del bilancio del Comune di Villalba. Osserva, altresì, che seppure il finanziamento dovesse essere concesso in sede regionale, questo non potrebbe essere incassato dal Comune di Villalba, poiché l'Associazione, per la quale era stato richiesto, non è in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al contributo. Fa presente che è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere all'assegnazione degli strumenti musicali in favore delle Associazioni locali.

Il **Consigliere Tatano** si dichiara parzialmente soddisfatto. Si lamenta per la "latitanza" del Revisore de Conti.

Il **Consigliere Favata**, a questo punto, invita il Sindaco, una volta ottenuta tutta la documentazione, a proporre un nuovo punto all'ordine del giorno di una delle prossime sedute consiliari al fine di dibattere sulla questione degli strumenti musicali. Quindi, data l'ora tarda, propone di rinviare la trattazione degli altri argomenti inseriti all'ordine del giorno alla prima seduta consiliare utile.

Il **Presidente del Consiglio** dà lettura degli argomenti inseriti all'ordine del giorno della

seduta consiliare in corso di svolgimento ed ancora non trattati. Evidenza che risulterebbe opportuno approvare la proposta di deliberazione relativa alla condivisione e supporto della c.d. "Legge Borsellino", in quanto tale proposta è in atto in discussione al Parlamento. Chiede se qualcuno voglia intervenire sulla proposta di rinvio formulata dal Consigliere Favata.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che il Civico Consesso, prima di approvare il rinvio della seduta, debba procedere all'esame di due proposte di deliberazione che, a suo parere, sono particolarmente importanti, quali l'ordine del giorno volto alla condivisione della proposta di "Legge Borsellino" e la proposta di deliberazione avente ad oggetto gli interventi a favore del settore agricolo e zootecnico.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di rinvio della trattazione dei restanti argomenti alla prima seduta consiliare utile.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	10
Favorevoli	05 (Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia).
Contrari	05 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone, Plumeri e Tatano)
Astenuti	--

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare il rinvio della trattazione degli argomenti non ancora trattati, inseriti all'ordine del giorno della seduta consiliare in corso di svolgimento, alla prima sessione consiliare utile.

Il **Presidente del Consiglio**, visto l'esito della votazione e considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

- segue -



**COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

Via Vittorio Veneto 97, 93010 Villalba (CL) - www.comune.villalba.cl.it

Interrogazione prot. 5305 del 23 novembre 2012 presentata dai Consiglieri Favata, Costanza e Saia avente ad oggetto i lavori avviati per il completamento rete fognante del Comune di Villalba.

L'opera LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA – COMUNE DI VILLALBA risultava compresa nel Piano Operativo Triennale del Consorzio Ambito Territoriale, approvato inizialmente da parte dell'Autorità d'Ambito con delibera n. 1 del 26 gennaio 2006 e modificato con delibera n° 5 del 30/03/2007, in essa delibera si prevedeva il completamento la rete fognante per € 225.000,00 e il collettore di collegamento all'impianto di Vallelunga per € 3.422.066,00.

Con nota del 11.09.2007 il C.d.A. della società Acque di Caltanissetta aveva comunicato che per l'intervento in questione l'incarico della progettazione esecutiva del **completamento della rete fognante** era stato affidato alla società Aqualia s.a..

Il progetto esecutivo dell'opera veniva redatto in data 20 marzo 2008 per un importo complessivo di € 225.000,00.

Il progetto esecutivo dell'opera veniva inviato anche al Comune di Villalba che rilasciava nel giugno del 2008 **attestazione di conformità urbanistica e di conformità al PARF.**

Nessuna obiezione veniva sollevata in quella circostanza dall'Ufficio Tecnico nell'esaminare il progetto e nel prendere atto che la rete fognaria interessata dall'opera era quella ricadente nelle vie **Piave e Baracca.**

Le condotte ricadenti su tali vie e interessate da interventi sostitutivi nel progetto dell'opera di cui si discute, erano allora e si trovano oggi in una situazione di perfetta efficienza, considerato che le stesse sono state realizzate in gres porcellanato, un materiale ultrasistente e oggi oltretutto non più utilizzato a causa dei costi assai elevati.

La sola condotta prevista in progetto la cui realizzazione risultava e risulta ancora oggi necessaria è quella prevista nella via Mazzini.

Tuttavia il Comune di Villalba non sollevava allora alcun tipo di osservazione e così l'iter per la realizzazione dell'opera proseguiva.

Con contratto sottoscritto in data 27 luglio 2011 la società Acque di Caltanissetta Spa affidava l'esecuzione delle opere di rifacimento della rete fognaria al Consorzio Cooperative Costruzioni Società Cooperativa di Bologna che indicava come assegnataria dei lavori la società Consortile Acqua Nissena Società Consortile a responsabilità limitata che consorziava le imprese ITER, UNIECO e KRONOS.

Con verbale del 19 settembre 2011, i lavori per il rifacimento della rete fognaria di Villalba venivano consegnati e il 23 settembre 2011, con nota acquisita al protocollo del Comune di Villalba al n. 5038, la società consortile assegnataria dei lavori Acqua Nissena richiedeva il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione degli scavi nelle vie interessate.

L'Ufficio Tecnico, presa in esame la richiesta pervenuta dalla società Acqua Nissena, allertava l'Amministrazione Comunale che sollevava delle criticità in ordine alla realizzazione dell'opera con una nota prot. 5338 del 12 ottobre 2012 inviata alla Società Consortile Acqua Nissena assegnataria dei lavori, al Direttore Lavori, Ing. Calogero Lombardo, e alla società Acque Caltanissetta Spa nella quale si evidenziava:

- la via Piave è servita attualmente da una funzionale rete fognaria di recente costruzione e precisamente nel tratto compreso tra la via Garibaldi e Corso Umberto con tubazioni in gres porcellanato dello diametro di cm 20 e nel tratto compreso tra il Corso Umberto e via Meli con doppia condotta costituita da tubazioni in vetroresina da cm 20;

- la via Baracca è servita da una condotta in gres porcellanato da cm 20 abbastanza funzionale e nella quale si rende necessaria la ricostruzione di alcuni pozzetti danneggiati.

- l'unico intervento che risultava necessario realizzare era il tratto della condotta prevista nella via Mazzini.

Con la stessa nota il Comune evidenziava la necessità di indire una riunione di carattere tecnico al fine di concordare il tipo di interventi da programmare per rendere funzionale la rete cittadina evitando di sostituire tratti di condotta di recente costruzione e perfettamente efficienti.

Il 18 ottobre 2011 si procedeva ad effettuare tale riunione di carattere tecnico presso il Comune di Villalba alla quale partecipavano l'Ufficio Tecnico, nella persona dell'Arch. Schifano, l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Villalba, geom. Antonio Di Vita, il RUP, Ing. Vincenzo Di Giuseppe, il Direttore Lavori, Ing. Calogero Lombardo ed il geom. Salvatore Brusca per la Società Acqua Nissena Soc. Coop. a r.l.. Alla stessa non prendeva parte tuttavia il progettista, per cui la riunione veniva rinviata.

A seguito di diversi solleciti da parte del Comune di Villalba, la riunione veniva fissata e si svolgeva il 20 febbraio 2012 presso l'ATO IDRICO di Caltanissetta e ad essa partecipavano l'Ufficio Tecnico, nella persona dell'Arch. Schifano, l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Villalba, geom. Antonio Di Vita, il RUP, Ing. Vincenzo Di Giuseppe e il Direttore Lavori, Ing. Calogero Lombardo, l'Arch. Chiarelli in rappresentanza della Società Acque di Caltanissetta Spa e il geom. Paolo Giordano per l'ATO CL 6.

Nel corso di tale riunione il Direttore dei Lavori dichiarava che, a seguito della nota prot. 5338 del 12 ottobre 2012 nella quale il Comune di Villalba aveva evidenziato che alcuni tratti della fognatura

inserita nel progetto non necessitavano di interventi, aveva sospeso i lavori a far data dal 13 ottobre 2011. Il Comune si faceva carico di presentare l'elenco degli interventi di completamento più urgenti. La Società Caltaqua prendeva l'impegno di autorizzare il Direttore dei lavori, a seguito del ricevimento dell'elenco delle priorità da parte del Comune di Villalba, di redigere apposita perizia di variante. Il RUP, già in quella sede, mostrava le sue perplessità sull'effettuazione della perizia di variante e si riservava di verificare la fattibilità delle opere prendendo i contatti con il **Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti**, considerato che la variante avrebbe riguardato più del 10% del progetto.

Il Comune di Villalba tempestivamente già con nota del 21 febbraio 2012, prot. 777, comunicava all'ATO Idrico CL 6 l'elenco degli interventi che si ritenevano prioritari ed urgenti da inserire in quel progetto, prevedendo la realizzazione o il rifacimento delle condotte fognarie in via Bellini, via Libertà, via Generale Cascino.

Non essendo pervenuta nessuna notizia, l'Assessore ai Lavori Pubblici e il Responsabile della PO III con una nota del 13 giugno 2012, prot. 2618, chiedevano all'ATO Idrico notizie circa lo stato della progettazione e quali interventi di sostituzione o di realizzazione fossero stati inseriti nel progetto.

Con una nota del 19 giugno 2012, il Direttore Tecnico dell'ATO IDRICO di Caltanissetta, Dott. Martorelli, scriveva al RUP e alla società Caltaqua perché relazionassero sull'iter di redazione e approvazione della perizia di variante dei lavori.

Con una nota del 26 giugno 2012, prot. 2794, il Comune di Villalba chiedeva l'organizzazione di un tavolo tecnico al fine di dare avvio immediato ai lavori.

Il 9 luglio 2012 tale riunione si teneva presso l'ATO Idrico e ad essa prendevano parte il sottoscritto Sindaco del comune di Villalba il Direttore Tecnico dell'ATO IDRICO di Caltanissetta, Dott. Martorelli, il RUP, il Direttore dei Lavori, il Responsabile della PO III e l'Assessore Di Vita. Nel corso della riunione il RUP confermava le proprie perplessità, già espresse nell'ambito della precedente riunione, sulla fattibilità dell'opera e dichiarava che la perizia di variante non era ammissibile in quanto avrebbe stravolto il progetto iniziale per l'85%. Osservava altresì che il progetto iniziale non avrebbe più potuto essere realizzato neanche parzialmente, considerato che l'unico intervento necessario relativo alla condotta fognaria di via Mazzini rappresenta appena il 15% del progetto iniziale. Precisava infatti che un progetto può essere realizzato parzialmente laddove se ne realizzi almeno il 20%.

Da quanto affermato, risulta che per colpa dell'Amministrazione precedente, superficiale e poco attenta alle reali esigenze del paese, si rischiava di non realizzare il progetto e di perdere il finanziamento di 225.000 euro destinato a favore della comunità villalbese.

Infatti se le odierne indicazioni fossero pervenute all'ATO e a Caltaqua nel 2008 oggi sicuramente tali fondi sarebbero già stati spesi per la realizzazione di opere davvero utili per Villalba.

In ogni caso, mi preme informare i Consiglieri interroganti che, per la vicenda in esame, pare profilarsi una soluzione positiva per la comunità villalbese, visti i recentissimi sviluppi.

Con nota prot. 245 del 04/02/2013, acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 633 in data 05/02/2013, è stata, infatti, convocata una nuova riunione tecnica presso l'ATO IDRICO CL6.

La riunione si è svolta in data 07/02/2013 e ad essa hanno preso parte, oltre al sottoscritto Sindaco di Villalba e al il Responsabile dell'Area Tecnica, per il Comune di Villalba, anche il RUP dei Lavori, il Direttore dei Lavori, il Rappresentante della Società Aqualia e il Direttore Tecnico dell'ATO Idrico CL6.

Il Dott. Angelo Martorelli, Direttore Tecnico dell'ATO Idrico CL6, in quella sede ha informato i presenti delle decisioni assunte nel corso dell'incontro, cui lo stesso aveva preso parte, tenutosi presso il Dipartimento Regionale dell'Energia. Rende noto ai presenti che da quell'incontro era emersa la volontà di rifinanziare l'intervento in esame, purchè si proceda alla presentazione di un nuovo progetto che abbia ad oggetto esclusivamente il **completamento della rete fognaria**.

Dall'esame del precedente progetto è emerso, infatti, che, malgrado l'avvenuta approvazione e l'effettuazione della gara di appalto, lo stesso risultava inattuabile, in quanto esso aveva ad oggetto la realizzazione di opere di sostituzione e ripristino della rete fognante esistente, in contrasto con i principi della misura finanziaria prevista che permette solo ed esclusivamente la realizzazione di nuovi tratti di rete fognaria.

Alla luce dei recentissimi sviluppi, si rende oggi necessario porre in essere tempestivamente alcuni adempimenti al fine di recuperare il finanziamento e far sì che lo stesso venga destinato al territorio villalbese, considerato che altrimenti si rischia che tali risorse finanziarie vengano dirottate verso altre realtà, al finanziamento di progetti già esecutivi aventi ad oggetto il completamento della rete fognaria di qualche altro Comune ricompreso nell'ambito territoriale dell'ATO Idrico CL 6.

Per riavviare la procedura si rende necessaria, innanzitutto, una dettagliata relazione del Direttore Lavori avente ad oggetto le motivazioni che hanno reso inesequibile l'intervento finanziato.

E' poi necessario redigere un nuovo progetto di importo massimo pari a quello precedente avente ad oggetto la realizzazione di nuovi tratti fognari sul territorio villalbese.

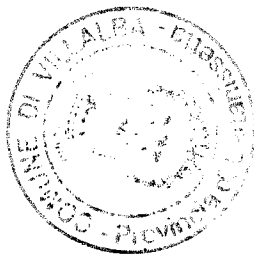
A tal fine, propedeuticamente, si rendono indispensabili opportuni contatti tra la stazione appaltante, il progettista e l'Amministrazione Comunale di Villalba al fine di concordare i tratti di

completamento della rete fognante che devono essere inclusi nel progetto, anche al fine di favorire, successivamente, un rapido rilascio della conformità urbanistica dell'opera.

E' da notare che, nel nuovo progetto, non può essere mantenuto il rifacimento della condotta di via Mazzini, già prevista nel precedente progetto, in quanto non è configurabile come "nuovo tratto";

A tal fine in data 07/03/2013 il sottoscritto Sindaco ha provveduto a contattare telefonicamente, in mancanza di sue comunicazioni, l'Arch. Massimo Chiarelli, rappresentante della Società Appaltatrice Aqualia CL Spa, il quale ha assicurato la disponibilità della Società stessa a redigere il nuovo progetto. Al fine di assicurare una tempestiva soluzione della vicenda, si è proceduto altresì a contattare l'Ing. Calogero Lombardo, Direttore dei lavori, con il quale si è concordato di eseguire a breve un sopralluogo congiunto con l'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di individuare i nuovi tratti di rete fognante da inserire nel nuovo progetto.

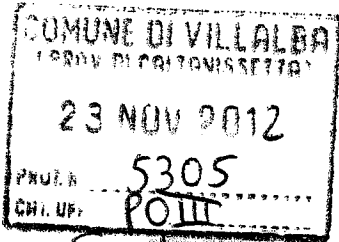
Dalle vicende esposte, emerge con forza ed evidenza che, grazie alla sana, corretta ed attenta gestione della cosa pubblica nella quale ogni giorno è impegnata l'Amministrazione Comunale in carica, il finanziamento sarà impiegato per la realizzazione di opere che sono veramente utili per la comunità villalbese.



IL SINDACO

GEOM. ALESSANDRO PLUMERI

23/11/2012



Sindaco
Segretario

POI
Presidente del Consiglio

Ufficio Segretario

Sig. Sindaco
Villalba
Sig. Assessore comunale dei lavori pubblici
Villalba

I sottoscritti Consiglieri comunali chiedono di conoscere:
perché non sono stati, ad oggi, avviati i lavori per il "Completamento rete fognante del Comune di Villalba" finanziamento di € 225.000,00 dell' Agenzia Regionale per i rifiuti e le Acque;
aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni soc.coop.- Bologna -;
cooperative assegnatarie: ITER (Lugo-RA), UNIECO (Reggio Emilia), KRONOS (Licata-AG);-
impresa esecutrice: Acqua Nissena Soc.Cons. a.r.l. (Lugo-RA);
verbale di consegna del 19/09/2011 ultimazione prevista il 17/07/2012;

quali zone del paese sono interessate. e con quale criterio sono state scelte;

Quali iniziative ha intrapreso e/o intende prendere affinché quest'opera si realizzi ,alleviando lo stato disoccupazionale della nostra Comunità e sistemando, anche ,alcune parti della rete fognaria con benefiche ricadute per la vita civile della cittadinanza.

Villalba, 20 novembre 2012.

Vincenzo Fabio Ferreri, Giuseppe Costanza, Giuseppe Favata, Giovanbattista Messina,

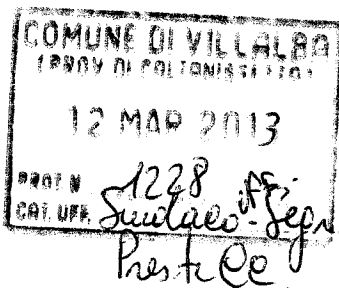
Giuseppe Costa, Alessia Saia

"Gruppo autonomo"

Enzo Alessi, Filippo Lercara

SINDACO
S.BGA.COM.ITALIA - P.O.F. UFF. Sep.
PRAS. P.C.

12/03/2013



Sig.Sindaco
Villalba
Sig.Assessore comunale dei lavori pubblici
Villalba

I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che il Comune di Villalba, con delibera del Consiglio comunale n.48 del 30/11/2010 ha approvato lo schema di convenzione con la società T.S.Rinnovabili srl di Brolo per la realizzazione nel proprio territorio in contrada Belici, di un impianto fotovoltaico della potenza di 5,0 MWp;

la convenzione è stata sottoscritta dalla T.S.Rinnovabili srl e il Comune di Villalba in data 23 marzo 2011, registrata a Mussomeli l'11/04/2011 n.108/serie 1^;

tale convenzione, all'art.3 punti c),d),e), ed h) prevede che la T.S. Rinnovabili srl corrisponda un premio iniziale "una tantum" di € 55.000 per le obbligazioni assunte dal Comune di Villalba;

Preso atto della vostra dichiarazione che l'impianto è stato attivato nel corso dell'anno 2012 e che il geom. Alessandro Plumeri, Sindaco del Comune di Villalba, è il rappresentante legale della PROGECO società Cooperativa con sede in Villalba che ha realizzato i lavori di recinzione dell'area in cui è sorto l'impianto e i lavori di posa in opera dei cavi.

chiedono di sapere:

se la somma "una tantum" quale premio iniziale di € 55.000,00 è stata versata;

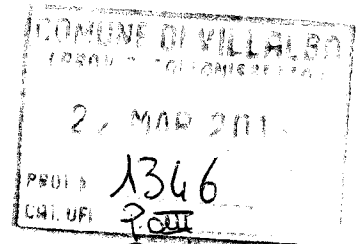
nell'eventualità che tale somma non sia stata versata dalla T.S.Rinnovabili, se si è dato corso alla formale diffida del 17/ ottobre /2012 di adire le vie legali e comunque quali iniziative serie si intendono intraprendere per il recupero del credito.

Si chiede risposta in Consiglio comunale

Villalba, 13 marzo 2013.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Luca F. [unclear]", written in a cursive style.

23-03-2013



Luca P.
Segretario
Presidente Consiglio
Off. Segreteria

Oggetto: prestito di € 400.000,00 per impianto pubblica illuminazione.

Sig.Sindaco
Palazzo municipale
93010 Villalba

I sottoscritti Consiglieri comunali vista la nota della Cassa depositi e prestiti del 10 gennaio 2013: priva del protocollo di entrata al 10/03/2013 da cui risulta che "la domanda di prestito in oggetto non ha avuto seguito in quanto la documentazione istruttoria completa non è pervenuta entro i termini comunicati da Cassa depositi e prestiti mediante l'avviso pubblicato sul proprio sito www.cassaddpp.it in data 13 novembre 2012 .Pertanto, la suddetta domanda di prestito sarà annullata";

chiedono di conoscere:

- perché la nota in oggetto manca degli estremi di protocollazione in entrata al 13/03/201
 - quali sono i motivi che hanno causato il ritardo;
 - chi sono i responsabili del procedimento e del servizio;
 - quali provvedimenti intende prendere per gli eventuali responsabili del mancato invio entro i termini della documentazione istruttoria relativa alla pratica in oggetto.
 - Chiedono risposta in Consiglio comunale
- Villalba, 22 marzo 2013.

[Handwritten signatures]



Il Sindaco

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

----- *** -----

Via Vittorio Veneto n.97 – 93010 Villalba (CL) - tel.0934811920 – fax 0934811943 –
www.comune.villalba.cl.it

Prot. n. _____

Allegati N.

li6 maggio 2013

OGGETTO: prestito di € 400.000,00 per impianto pubblica illuminazione

La procedura relativa alla richiesta di mutuo si svolge interamente inserendo, sulla piattaforma informatica della cassa DD.PP., la documentazione richiesta; per questo motivo, non risulta infatti alcun protocollo in uscita della domanda ma, a cura della Cassa stessa, vengono assegnati un numero di domanda (0008126), un protocollo (n. 2018310/12 del 20/12/2012) ed un numero di posizione (6005605). Per tale motivo, non avendo riscontro con comunicazioni pregresse in uscita, la nota Cassa DD.PP. del 10 gennaio 2013, non è stata protocollata.

Per quanto riguarda la mancata accensione del mutuo presso la Cassa DD.PP. per la realizzazione della pubblica illuminazione delle periferie, si esplicita un breve excursus della procedura di approvazione del progetto e della relativa richiesta di mutuo alla Cassa:

- In data **31/10/2012**, con deliberazione C.C. n. 63, veniva approvato, in via definitiva, il Programma triennale OO.PP. 2012/2014 nel quale era prevista, quale fonte di finanziamento, per il progetto in questione, l'accensione di un mutuo con la Cassa DD.PP.;
- Con Deliberazione G.M. n. 112 del 18/09/2012 erano state assegnate all'Area III le risorse necessarie per l'acquisizione del necessario parere igienico-sanitario sul progetto;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 168 del 30/10/2012, era stata impegnata la somma di € 163,20 per l'acquisizione di detto parere;
- Con Provvedimento di liquidazione n. 56 del 05/11/2012 veniva liquidata la somma che il Servizio Finanziario versava, mediante c.c.p., in data **14/11/2012**;
- In data 20/11/2012 il progetto, corredato di versamento, veniva inviato al Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica per il prescritto parere;
- In maniera informale, il suddetto Responsabile richiedeva una integrazione del versamento per € 193,80 che venivano impegnati con Determinazione Dirigenziale n. 201 del 05/12/2012 e liquidate con Provvedimento n. 62 del 06/12/2012; il Servizio Finanziario effettuava il versamento in data **13/12/2012**.
- In data 14/12/2012 veniva espresso il parere tecnico, n. 02, dal R.U.P. sul progetto;
- In data **17/12/2012** veniva acquisito il parere igienico-sanitario favorevole sul progetto;
- In data 17/12/2012 veniva effettuata positivamente la verifica degli elaborati progettuali;
- In data 17/12/2012 il RUP esprimeva il prescritto parere di validazione favorevole;
- In data 18/12/2012, con Determinazione Dirigenziale n. 221, il Responsabile dell'Area III approvava il progetto in linea tecnica;
- Con Deliberazione G.M. n. 178 del 18/12/2012 il progetto è stato approvato in linea amministrativa e con Atto G.M. n. 179, in pari data, è stata deliberata l'assunzione del mutuo presso la Cassa DD.PP.;
- In data 18/12/2012, tramite servizio informatico, è stato effettuato l'accesso per la trasmissione dei documenti alla Cassa DD.PP.;
- In data **19/12/2012** è stato comunicato dalla Cassa il "Codice Dispositivo" per il caricamento dei

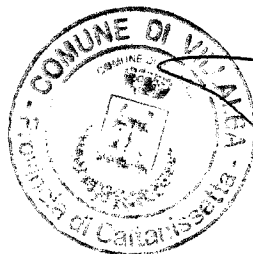
documenti da allegare alla pratica e, in pari data, è stata caricata la documentazione;

- In data 20/12/2012 è stata trasmessa dalla Cassa una e-mail con la quale si comunicava l'avvenuta protocollazione della pratica;

- In data 10/01/2013 perveniva una nota della Cassa DD.PP. con la quale si comunicava che la domanda era stata annullata in quanto pervenuta oltre i termini (18/12/2012) stabiliti dalla stessa Cassa, con avviso del 13/11/2012, pubblicato sul proprio sito.

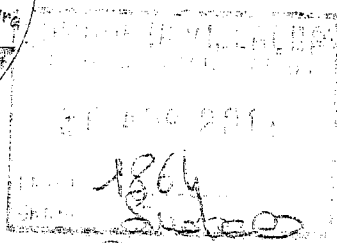
Alla luce di quanto sopra, dal momento dell'individuazione della fonte di finanziamento (31/10/2012) la procedura si è svolta nei normali tempi tecnici, salvo l'*inconveniente* del doppio versamento (13/12/2012) che ha fatto sì che il parere igienico-sanitario, indispensabile ai fini dell'approvazione del progetto, fosse acquisito in data 17/12/2012, dopodiché si è proceduto, in tempi rapidi, all'approvazione del progetto ed all'invio della documentazione alla Cassa DD.PP. (19/12/2012).

Tale documentazione è stata inviata con un giorno di ritardo rispetto ai termini (18/12/2012) stabiliti dalla Cassa e non a conoscenza dell'Ufficio.



Il Sindaco
(geom. Alessandro Plumeri)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Plumeri". The signature is written over the printed name and is somewhat stylized.



P. 2011
P. 01

Gruppo
Consiliare
Autonomo

S. 10/12/12
P. 11/12/12
30/12/12

AL SIGNOR SINDACO

VILLALBA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA-COLLABORAZIONE DEL COMUNE AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO RECAPITO DEL LAVORO (EX UFFICIO DI COLLOCAMENTO) ATTIVO PRESSO IL COMUNE DI VILLALBA.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, vista la nota del 16/05/2012, Prot. 2291 dell'Ufficio Provinciale del Lavoro-Servizio VI° di Caltanissetta, in cui si rappresentano le difficoltà economiche per la copertura di spese inerenti il mantenimento dei Recapiti del Lavoro;

Ritenuto che la Legge n. 56/87 dispone l'obbligo per i Comuni di reperire idonei locali per gli ex uffici di collocamento comunali, oggi Recapiti del Lavoro;

Dato atto che il Decreto Legislativo n. 81/2008 impone alle suddette amministrazioni comunali l'obbligo di provvedere all'adeguamento dei locali alle norme sulla sicurezza;

- **Che** si rende necessario applicare principi di contenimento della spesa pubblica;
- **Che** l'Assessorato Regionale del Lavoro dichiara di non disporre di mezzi finanziari per la copertura di spese inerenti i Recapiti;

-Considerato che: a decorrere dall'11/03/2008, con l'istituzione delle comunicazioni obbligatorie on-line, non è più possibile rilasciare in formato cartaceo la richiesta di disponibilità al lavoro e le attestazioni di cui alla Legge n.407/90, per cui è necessario dotare i suddetti Uffici di opportune postazioni e strumenti informatici per rendere ai cittadini con puntualità, i servizi dagli stessi richiesti;

-Che i Recapiti del lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni POTREBBERO essere chiusi, a meno che il Comune di pertinenza non intenda assumere le spese di gestione per il funzionamento del servizio;

-RITENUTO CHE: LA CHIUSURA DEL RECAPITO DI VILLALBA CREEREBBE FORTE DISAGIO ALL'UTENZA CHE, PER USUFRUIRE DEI SERVIZI, SAREBBE COSTRETTA A RIVOLGERSI AL C.P.I (CENTRO PER L'IMPIEGO) DI MUSSOMELI, COMPETENTE PER TERRITORIO;

- Considerato altresì, (per giusta informazione, della S.V.) che i sottoelencati comuni , facenti parte, per competenza di territorio, al Centro per l'Impiego di Mussomeli, hanno già provveduto a deliberare favorevolmente, con l'approvazione del relativo protocollo d'intesa, il mantenimento del servizio ai propri cittadini amministrati;

1)COMUNE DI SUTERA- Delibera di Giunta Comunale n.13 del 23/01/2013.

2)COMUNE DI CAMPOFRANCO- Delibera di Giunta comunale n.106 del 28/12/2012;

3)COMUNE DI MILENA-APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA;

4)COMUNE DI VALLELUNGA P.NO- APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA IN DATA 20.12.2012;

5)COMUNE DI BOMPENSIERE-APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA ;

5) COMUNE DI BOMPENSIERE Approvazione protocollo d'intesa;

6) COMUNE DI ACQUAVIVA PLATANI - Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 24.03.2013 e n. 31 del 31.03.2013;

TUTTO CIO' PREMESSO

" CHIEDONO DI CONOSCERE "

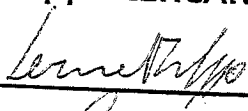
a) Se è intendimento di codesta Amministrazione Comunale porre in essere qualsiasi iniziativa atta a garantire ai cittadini Villalbesi ogni opportunità per il sostegno e l'accesso al mercato del lavoro, anche attraverso il buon funzionamento del Recapito del Lavoro esistente in questo Comune;

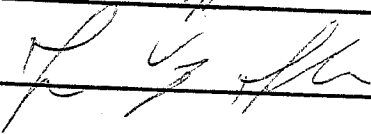
b) Se alla data odierna sia stato adottato da parte della S.V. atto amministrativo in merito, in linea con gli altri comuni vicini, ed in caso contrario, si chiede di conoscere le motivazioni ostative, perché ancora non sia stato adottato alcun atto in merito;

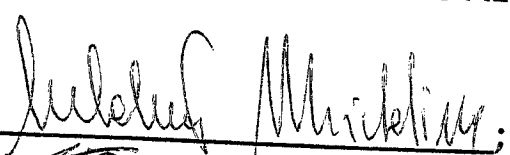
c) Della presente interrogazione, si chiede risposta in Consiglio Comunale.

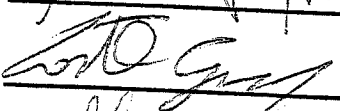
Villalba, 30 aprile 2013

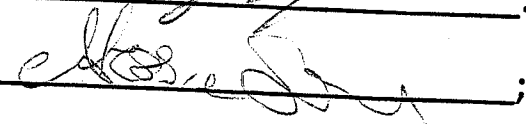
I CONSIGLIERI COMUNALI: Fabio Vincenzo FERRERI - Giuseppe FAVATA - Michelino SCARLATA - Alessia SAIA - Giuseppe COSTANZA - Enzo ALESSI - Filippo LERCARA.

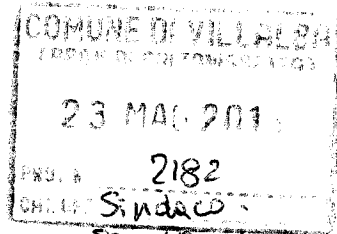












Seg. Com. te
P.A.S. C.C.

SINDACO
SEGR. COM. TE
P.A.S. C.C.

23-05-2013



Sig. Sindaco
Palazzo municipale
93010 Villalba

I sottoscritti Consiglieri comunali visto l'articolo pubblicato dal periodico "Il Fatto Nisseno" del marzo 2013 dal titolo "tumore la piaga del Vallone" che riporta una statistica elaborata dal "Registro tumori" di Caltanissetta e in particolare scrive " *Di tumori si muore di più nel Vallone che nell'area del Gelese. E stranamente uno dei più piccoli paesi della provincia, Montedoro, che conta appena 1641 abitanti, è in testa alle statistiche elaborate dal registro Tumori. Il periodo di riferimento preso in esame è il triennio che va dal 2007 al 2009 e in questo arco di tempo Montedoro è seguito nell'ordine da Mussomeli, San Cataldo, Villalba e Niscemi ...i casi sono ovviamente rapportati al numero dei residenti*".

Chiedono

di sapere se è a conoscenza delle informazioni statistiche dettagliate, riguardanti la popolazione villalbese, elaborati del "Registro tumori" di Caltanissetta e quindi quali iniziative intende intraprendere per una esatta ed approfondita conoscenza dei dati e dei correlati fattori di rischio.

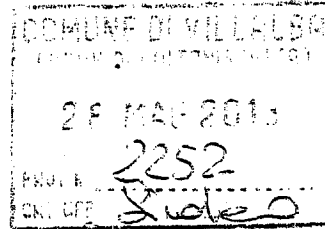
Si chiede risposta orale.

Villalba 23/05/2013.

Vincenzo Fabio Ferreri, Giuseppe Costanza, Giuseppe Favata, Alessia Saia, Michelino Scarlata.

Filippo Lencara

Comune di Villalba (Prov. Caltanissetta)
GRUPPO Consiliare
"INSIEME PER VILLALBA"



Il giorno 27 maggio 2013

OGGETTO: restituzione strumenti musicali (pianoforte, tromba e trombone) destinati nel 2006 all'Associazione N. Guzzone di Villalba.

INTERROGAZIONE

Al Signor Sindaco del Comune di VILLALBA

Preliminarmente esprimiamo la nostra piena soddisfazione e ci complimentiamo con l'Amministrazione del Sindaco Plumeri Alessandro per la restituzione al Comune degli strumenti musicali (pianoforte, tromba e trombone) da parte dell'Associazione N. Guzzone, già oggetto dell'interrogazione del nostro Gruppo Consiliare "Insieme per Villalba" del lontano 13 novembre 2006, che p.m. si allega in copia, a cui a suo tempo l'allora Sindaco Zoda ha omesso di dare risposta.

Ma il positivo risultato conseguito non può non indurci alle seguenti considerazioni e riflessioni, tenuto conto del grave danno erariale che ne è conseguito per l'Ente a causa dell'attivazione di un procedimento che presenta diversi profili di irregolarità e illegittimità.

La restituzione degli strumenti musicali (pianoforte, tromba e trombone) è avvenuta con verbale redatto in data 13.11.2012, a seguito della revoca dell'assegnazione intervenuta con determina dirigenziale n.131 del 17.9.2012 nella quale, tra l'altro, testualmente si legge che " ... è stato accertato che l'Associazione (Culturale - Musicale Nicolò Guzzone) non ha svolto attività bandistica, didattica e concertistica nel Comune da circa un decennio". In merito, rileviamo che già nella nostra interrogazione del 2006 avevamo affermato "è notorio a chiunque quanto segue: 1) a Villalba non esiste né opera alcun complesso folklorico; 2) l'Associazione Guzzone, di valenza a carattere prevalentemente familiare, non ha una banda musicale propria e neanche complessi folkloristici; 3) a Villalba esiste ed opera unicamente la banda musicale Santa Cecilia;".

E' conseguente che, alla data di presentazione dell'istanza Sindacale di contributo (7.12.2004) all'Assessore Regionale BB.CC.AA. e P.I., la locale Associazione N. Guzzone, allora presieduta dal Consigliere Saia Alessia, non aveva i requisiti di legge per avere affidati gli strumenti musicali, stante che non esisteva e non era operante un complesso bandistico/folkloristico dell'Associazione Nicolò Guzzone, condizione quest'ultima essenziale per l'accesso ai contributi regionali previsti dalla l.r. n.19/1996 da parte del Comune (v. nota 2743 del 18 aprile 2005 dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.).

L'intera spesa per l'acquisto degli strumenti musicali per un ammontare di €.14.962,50 è gravata interamente sul bilancio Comunale (cap. 3760 e 13060 bil. 2006), nonostante il Comune aveva assunto l'impegno di spesa per soli €.750,00 (delibera G.C. n.69 del 10.05.2005), mentre non risulta che il Consiglio Comunale sia mai stato chiamato a deliberare sulla maggiore spesa, come debito fuori bilancio, in conseguenza della sospensione del D.D.S. n.9843 del 29.12.2004 relativo alla concessione del contributo regionale di €.15.000,00 al Comune di Villalba, a parziale copertura dell'intera spesa per l'acquisto dei tre strumenti musicali da assegnare all'Associazione N. Guzzone di Villalba, e ricondurre la spesa effettuata all'interno del sistema di bilancio al fine di trovare, ove

possibile, la giusta collocazione contabile necessaria per legittimare la spesa non autorizzata.

Non appena acquistati, i tre strumenti musicali sono stati affidati al Presidente dell'Associazione Bandistica Culturale N. Guzzone di Villalba, Sig. Saia Alessia, con verbale in data 5.4.2006 e sono stati restituiti al Comune dal Sig. Saia Luciano, attuale Presidente dell'Associazione, con verbale in data 13.11.2012. Nel periodo dall'aprile 2006 al mese di novembre 2012, il valore dei beni acquisiti al patrimonio mobiliare del Comune, ha subito una perdita che si può quantificare in circa il 75%, corrispondente a circa 11.200,00 Euro, senza alcuna utilità per la comunità Villalbese ma ad esclusivo uso e servizio dell'Associazione gestita dai sigg. Saia Alessia e Luciano.

CONSIDERATO che nel procedimento che ci occupa il comportamento del Sindaco Zoda Eugenio non è stato lineare e contrasta con il buon andamento dell'amministrazione e con i principi di legalità, economicità ed efficienza della gestione, con un conseguente danno economico per l'Ente;

PER SAPERE

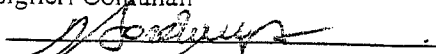

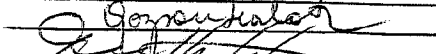
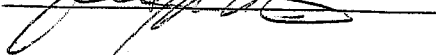

- 1) Che fine ha fatto in bilancio e nel rendiconto del corrispondente esercizio finanziario, la spesa non autorizzata di €. 14.212,50 (= €.14.962,50 - €.750,00) erogata per l'acquisto degli strumenti musicali ma non prevista in bilancio;
- 2) Che fine ha fatto il D.D.S. n.9843 del 29.12.2004 relativo alla concessione del contributo regionale di €.15.000,00 al Comune di Villalba;
- 3) Accertato il danno erariale di €.11.200,00, maturato in ultimo con il verbale del 13.11.2012 di restituzione degli strumenti musicali (pianoforte, tromba e trombone), come mai non è stata ancora attivata la procedura di risarcimento del danno subito dal Comune e se ritiene che vada attivato come atto dovuto;
- 4) Come mai non sono stati ancora restituiti gli altri strumenti di cui al citato verbale del 13.11.2012;
- 5) Che uso intende fare degli strumenti restituiti.

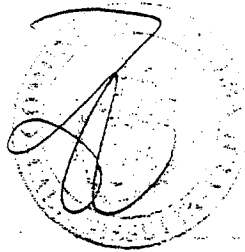
La presente interrogazione, tenuto conto delle gravi anomalie ed irregolarità riscontrate, nonché della particolare rilevanza dell'argomento trattato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza viene inviata,

--Alla Prefettura di CALTANISSETTA
--All'Assessore Regionale dei BB.CC.AA. e P.I. PALERMO
--All'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica PALERMO
--Alla Procura Regionale della Corte dei Conti Via Cordova, n.76 PALERMO
--Al Revisore dei Conti SEDE

In particolare, al Revisore dei Conti si richiede di riferire nel merito e sui dovuti rimedi per la rilevanza tecnico - contabile dei fatti esposti con relazione scritta ed al Governo della Regione l'attivazione di un'azione ispettiva.

I Consiglieri Comunali

Salvatore	Bordenga	
Salvatore	Ricottone	
Marcello	Plumeri	
Gaspare	Scarlata	
Giuseppe	Tatano	



Comune di Villalba (Prov. Caltanissetta)
GRUPPO Consiliare
"INSIEME PER VILLALBA"

li, 13 novembre 2006

OGGETTO: strumenti musicali destinati all'Associazione N. Guzzone di Villalba.

INTERROGAZIONE
(a risposta scritta)

Al Signor Sindaco del Comune di
di

VILLALBA

SI PREMETTE che,

Con nota del 7 dicembre 2004 a firma del Sindaco il Comune di Villalba ha richiesto all'On.le Assessore Regionale BB.CC.AA. e P.I. On.le A. Pagano la concessione di un contributo di Euro 40.000,00 per l'acquisto n.13 strumenti musicali da destinare all'Associazione Bandistica e Culturale "N. Guzzone" di Villalba come da elenco prodotto dalla presidente Saia Alessia (figlia del sig. Saia Luciano, segretario della locale sezione di F.I., componente della segreteria dell'On.le Pagano e V. presidente dell'Associazione N. Guzzone); dalla relazione a firma del Sindaco Zoda in data 28.4.2006 allegata all'istanza di finanziamento si rileva che l'Associazione ha effettuato negli ultimi anni anche dei Concerti, qualificandoli come iniziative musicali, e viene affermato che svolge attività didattiche e concertistiche sotto la direzione del prof. Antonio Lupo (figlio dell'Assessore Lupo anch'esso di F.I., con delega al bilancio, finanze e personale);

L'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. con nota 2743 del 18 aprile 2005 ha comunicato che l'istanza è stata accolta, specificando però che il contributo viene limitato a €.15.000,00, "a parziale copertura della spesa da sostenere per l'acquisto di strumenti musicali e/o costumi tradizionali da assegnare ai propri complessi folkloristici che assicurino concerti gratuiti in favore delle comunità." e con l'ulteriore precisazione della norma di legge regionale "ai sensi dell'art.8 comma 5 della L.R. 19/96";

il citato art.8, comma 5 della L.R. n.19/96 prevede che L'Assessore regionale BB.CC.AA. e P.I. può erogare ai comuni un contributo pari al 95 per cento della spesa necessaria per l'acquisto di strumenti musicali e costumi tradizionali di propri complessi folklorici che assicurino concerti gratuiti in favore della comunità ed il Sindaco con dichiarazione in data 12.5.2005 ha sottoscritto di essere a piena conoscenza delle disposizioni contenute nella legge regionale 6 aprile 1996, n.19, art.8, comma 5.

RILEVATO che è notorio a chiunque quanto segue: 1) a Villalba non esiste né opera alcun complesso folklorico; 2) l'Associazione Guzzone, di valenza a carattere prevalentemente familiare, non ha una banda musicale propria e neanche complessi folkloristici; 3) a Villalba esiste ed opera unicamente la banda musicale Santa Cecilia;

ACCERTATO che il comune ha già provveduto all'acquisto di n.3 strumenti musicali (un pianoforte, una tromba e un trombone), che sono stati affidati alla presidente dell'Associazione N. Guzzone con sede in Via Abruzzi n.38 (sede inesistente), e che si è provveduto al pagamento dell'intera spesa di €.14.962,50 con fondi del bilancio comunale, anticipando anche la quota del 95% del contributo regionale;

CONSIDERATO che nel procedimento che ci occupa il comportamento del Sindaco non è lineare e contrasta con il buon andamento dell'amministrazione e con i principi di

legalità, economicità ed efficienza della gestione, con un conseguente possibile grave danno economico per l'Ente;

PER SAPERE

- ❖ quali ragioni lo hanno indotto a procedere all'acquisto di strumenti musicali con il contributo regionale indicato in premessa, nonostante sia a perfetta conoscenza della circostanza che il Comune di Villalba non dispone di un proprio complesso folklorico;
- ❖ quali adempimenti e con quali atti intende intervenire per recuperare le somme anticipate dal comune.

La presente interrogazione, tenuto conto delle gravi anomalie ed irregolarità riscontrate, nonché della particolare rilevanza dell'argomento trattato, per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza viene inviata,

Alla Prefettura di

CALTANISSETTA

All'Assessorato Regionale dei BB.CC.AA. e P.I.
U.O. XIV

PALERMO

All'Assessorato Regionale alla Famiglia,
Politiche Sociali e Autonomie Locali
Dipartimento regionale - Servizio 2°
Via Trinacria, n.34-36

PALERMO

Alla Procura Regionale della Corte dei Conti
Via Cordova, n.76

PALERMO

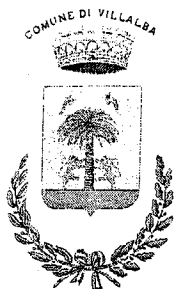
Al Signor Revisore dei Conti

SEDE

In particolare al Revisore dei Conti, nell'ambito degli adempimenti di Sua competenza fissati tra l'altro dall'art. 74 del vigente Statuto del comune di Villalba, si richiede di riferire nel merito, per la rilevanza tecnico - contabile dei fatti esposti.

I Consiglieri Comunali

Salvatore	Bordenga	_____
Enzo	Mendola	_____
Calogero	Plumeri	_____
Crocetta	Tatano	_____
Concetta	Territo	_____



COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

via Vittorio Veneto 97 93010 Villalba (CL) - www.comune.villalba.cl.it

SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE

Ufficio Servizi Sociali

Tel./fax 0934.811935

p.IVA 00127950855

e.mail: servizisociali@comune.villalba.cl.it

Prot. n. 943/INT allegati n. _____ del 06 SET. 2013
Risposta a nota n. _____ Sett. _____ del _____

OGGETTO: Restituzione strumenti musicali.

Copre
Al Signor Sindaco

SEDE

In riferimento alla sua richiesta di relazionare sui concerti musicali e folkloristici realizzati a proprie spese dall'Associazione Culturale N. Guzzone di Villalba, si comunica che da attento esame degli atti in possesso di questo ufficio non risulta ufficialmente che l'Associazione abbia realizzato concerti musicali gratuiti concordati con il Comune di Villalba pertanto, si conferma quanto comunicato da questo ufficio con la nota n.3305 del 13 giugno 2011 che, ad ogni buon fine, si allega.

Si comunica altresì che il Presidente dell'Associazione in data 4 settembre 2013 ha consegnato la grancassa, il tamburo ed il clarinetto piccolo mib. Non ha restituito il flauto ed il sassofono baritono poiché, come attestato con la nota pervenuta in data 22 agosto 2013 prot. n. 3451, sono andati distrutti.

Il responsabile del procedimento
(Fruscione Maria Antonia)

Il responsabile dell'Area II
(Giuseppe P. Unferi)



COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

*

Prot. n. 3305 allegati n. _____ del 13 GIU. 2011
Risposta a nota n. _____ Sett. _____ del _____

Oggetto : Restituzione strumenti musicali.

NOTIFICA

Al Presidente dell'Associazione
Culturale " N. Guzzone "

RELATA DI NOTIFICAZIONE

Via Duca Degli Abruzzi n. 38
Villalba

e.p.c.

Al Signor Sindaco
Sede

In data 29/03/2011 con prot. n. 1793 è pervenuta a questo Ente la nota con la quale codesta Associazione comunica l'attività concertistica ed operista a favore delle comunità negli ultimi quindici anni.

Esaminata la suddetta nota e riscontrati gli atti in possesso dell'ufficio Servizi Sociali emerge che codesta Associazione ha effettuato attività culturali quali " La Sagra della muffuletta ,la stampa di libri, l'organizzazione della gita e della festa degli anziani ", ma non risulta che siano stati effettuati concerti a titolo gratuito per le comunità così come previsto dall'art. 6 L.R. 44/1985 e dall'art.3 dei verbali di affidamento degli strumenti musicali del 12/01/1995 e 05/04/2006.

Per quanto sopra evidenziato e considerato che sono venuti meno i presupposti dell'assegnazione di cui ai verbali sopra richiamati, si invita la S.V. a restituire, entro venti giorni, dalla ricezione della presente i seguenti strumenti musicali:

- n.1 Ottavino Orsi art. 0126/71 con astuccio;
- n.1 Flauto Do art. 01209/30 Orsi con astuccio;
- n.4 Clarinetti piccolo Mib.Orsi art.0087/5-9 con astucci;
- n.1 Sax baritono Orsi art. 136/112 con astuccio;
- n.1 Sax Soprano Sib Orsi art.0183/106 con astuccio;
- n.1 Sax contralto Mib art. 0134/108 con astuccio ;
- n.1 Filicorno contralto mib. Orsi art 0212/177 con astuccio;
- n.1 Filicorno Soprano Sib.Orsi art. 182/228T con astuccio;
- n.1 tromba Sib Orsi art. 0156/204 S con astuccio ;
- n.1 trombone a cilindri Do Orsi art. 0171/156 C con astuccio ;
- n.1 tamburo classico art. 239/270 Orsi;
- n.1 Grancassa Banda cm. 22X68 fascie in legno art. 276;
- n.1 pianoforte verticale ZIMMERMANN mod. z 3 116 inventariazione n.997;
- n.1 tromba Sib Bach Stradivarius 180 s 37 argentata " " 998;
- n.1 trombone a coulisse Bach mod. 42 G " " 999;

Si rimane in attesa di riscontro alla presente significando, che trascorso infruttuosamente il termine assegnato, si provvederà al recupero degli strumenti musicali nelle forme previste dalla normativa vigente.

Villalba 13 giugno 2011

I Responsabili del Procedimento

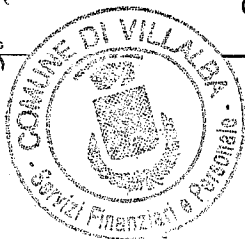
M.Antonia Fruscione

Rosa Maria Spera

Il Responsabile della P.O.II

Area Finanziaria e Personale

Giuseppe Piumari



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi